

Scena

Bianchi (ideatore); Lualdi, Achille (autore modifiche)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00235/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00235/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 235

Codice scheda: SWu41-00235

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: scena

Tipologia: Spettacolo

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Bastioni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C01467

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Eredi Colla

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1904

Validità: post

A: 1904

Validità: ante

Motivazione cronologia: Recensione giornalistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Bianchi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX seconda metà

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Ideazione scena

Motivazione dell'attribuzione: documentazione d'archivio

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Bianchi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX seconda metà

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Dipintura

Motivazione dell'attribuzione: documentazione d'archivio

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: autore modifiche

Nome di persona o ente: Lualdi, Achille

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1869-1950 (?)

Riferimento all'autore: autore modifiche

Specifiche: Allargamento

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AMBITO CULTURALE [1 / 3]

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: documentazione d'archivio

AMBITO CULTURALE [2 / 3]

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: documentazione d'archivio

AMBITO CULTURALE [3 / 3]

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: modifiche

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

COMMITTENZA

Data: 1904

Circostanza: Allestimento dello spettacolo

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Recensione giornalistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: carta

Note

La scena è stata dipinta utilizzando una tecnica a campiture definite, cromatismi e tipologie tipiche dell'autore e dell'epoca. Il secondo autore oltre ad ampliare dimensionalmente il fondale, imposta un nuovo principale ed integra cromaticamente l'intero impianto pittorico.

Tecnica: pittura ad acqua

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: tela

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: colori a terra

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: garza

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: colla

MISURE [1 / 2]

Parte: Fondale

Unità: cm

Altezza: 200

Larghezza: 450

Specifiche: Fondale preesistente (Bianchi) 180 cm x 390 cm

MISURE [2 / 2]

Parte: Principale (1°)

Unità: cm

Altezza: 240

Larghezza: 480

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scenografia in carta, forata con strisce di tessuto di cotone, dipinta ad acqua e composta da un principale e un fondale. Il principale viene posizionato al ponte.

Indicazioni sul soggetto

La scenografia raffigura i bastioni che delimitano una cittadina.

L'ambiente, composto da un fondale e un principale rappresenta un viale che segue i bastioni di una cittadina dell'area mediterranea. La composizione è impostata su due fronti contrapposti: sul lato di strada (destra) si scorge un corso d'acqua, delimitato dagli stessi bastioni e scandito a filari di alberi di medio fusto che si sviluppa in profondità verso il fondo della scena, mentre sul lato opposto, a corte (sinistra) la prospettiva della città si sviluppa con una diagonale che segue la strada percorrendo i bastioni. I caratteri architettonici contribuiscono a connotare geograficamente la veduta urbana. Sono così presenti archi moreschi, finestre a fiamma ed un torrione moresco che si stagliano su un impianto di fitte costruzioni a più piani con tetti in tegola ed altane fiorite tipiche dei paesi che si affacciano al mediterraneo. Questo insieme riporta immediatamente all'ambientazione spagnola dello spettacolo di riferimento. L'impianto cromatico è giocato su una luce tonale che pervade l'intera composizione. Le tinte calde delle architetture (panna, tortora, terra bruciata e gradazioni tendenti all'arancio), sfumano verso il fondo donando profondità alla prospettiva. Il verde della vegetazione sfuma anch'esso all'orizzonte e fa da contrasto, al fronte urbano. Il cielo azzurro è totalmente ricoperto da una rete di nubi grigie e bianche.

Lualdi interviene ampliando la superficie scenica ed operando un intervento di integrazione pittorica rinforzando cromaticamente la composizione di Bianchi.

Notizie storico-critiche

Dati didascalici rilevati dalle scritte a pennello ed a matita collocate sul retro della scena.

"La Gran Via" è un adattamento a cura di Carlo II Colla della più famosa Zarzuela spagnola e appare nel repertorio della Compagnia Carlo Colla e Figli già dal 1904. Alle parti originali (tradotte in lingua italiana) si erano aggiunti brani, probabilmente tolti da altre operette degli stessi autori, che si ispiravano a problematiche sociali d'epoca. Così è per il terzetto delle Vecchie Vie (Ospedale, Carceri, Ospizio) o per il terzetto fra la "signorina", il caporale ed il marmittone.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

moltissimi rattoppi, screpolature di carta e di colore, perdita di colore, piegature di colore, piegature evidenti, tagli diffusi sulle pieghe, chiodature evidenti, bordi slabbrati

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00235_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C01467sir

Nome del file originale: C01467sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Franco

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani